Prefazione

Quelli appena trascorsi hanno rappresentato due anni complessi per l'umanità, segnati dalla pandemia da COVID-19 e dai suoi effetti su tutti i campi di vita delle persone, in tutto il mondo.

Mai come in questo momento le lenti della Salute Unica e Globale si configurano come una modalità adeguata per comprendere tale complessità, cercando di coglierne i limiti, gli ostacoli, ma anche le possibilità ed opportunità.

La pandemia, infatti, ha rappresentato anche un'occasione per riportare l'attenzione sui diritti fondamentali delle persone e interrogarsi sulle modalità di azione delle politiche per la salute, nella sua accezione più ampia, considerandone i fattori determinanti e le iniquità presenti.

Per questo motivo come Direttore Generale della Sanità in Umbria, sono qui a presentare questo libro che scaturisce da un'attività di ricerca svolta dal Centro Regionale per la Salute Globale (CERSAG), nell'ambito del "laboratorio per l'equità", attraverso una dettagliata analisi quantitativa e qualitativa sull'effetto della pandemia riguardo l'accentuarsi delle disuguaglianze di genere in generale e sul territorio regionale.

Questo tipo di attività ha permesso di delineare un'attenta analisi di contesto, in questo caso sulle disuguaglianze di genere, ai fini dell'applicazione della lente dell'equità per una programmazione sanitaria regionale e rappresenta anche una modalità di azione applicabile in contesti diversi dove l'azione sindemica della pandemia possa avere generato nuove disuguaglianze o acuito altre già esistenti.

Massimo Braganti Direttore Salute e Welfare Regione Umbria